



PROGETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO GIOVANI AMMINISTRATORI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

I LAVORI PUBBLICI NEGLI ENTI LOCALI

Docente :
Luciana Mellano

Con il finanziamento di:



Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Indice



Premesse

Definizione Ruoli all'interno della P.A.

Come trasformare l'idea in investimento per il proprio comune

Risorse Economiche e modalità di Finanziamento

Programmazione

Progettazione

Dibattito – Domande su argomenti trattati

PREMESSE



La normativa in materia di Lavori Pubblici è la seguente :

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;

Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#)

Decreto 7 marzo 2018 , n. 49 del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI. Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120.

Il complesso quadro attuale, aggravato emergenza sanitaria, sottolinea maggiormente la necessità di investimenti in una molteplicità di settori in tutto il paese e accresce l'importanza rivestita dagli investimenti pubblici. Gli investimenti pubblici, possono svolgere una importante funzione anticiclica, sostenendo l'occupazione e l'economia del paese in generale.

DEFINIZIONE E RUOLI ALL'INTERNO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Articolo 97 della Costituzione

Fissa tre principi, che rappresentano la chiave di volta, del sistema per l'attività amministrativa pubblica, che sono:

Principio di legalità;

Principio di buon andamento;

Principio di imparzialità.

La funzione amministrativa, che ha per scopo **e oggetto** il soddisfacimento in concreto degli **interessi pubblici della comunità**. Ciascuna **pubblica amministrazione**, infatti, cura un interesse pubblico specifico con il fine di **soddisfare i molteplici interessi della comunità**.

L'operatività della Pubblica amministrazione avviene anche nel rispetto del proprio Statuto e Regolamenti.

RUOLI



Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (Art. 50, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

L'assessore in Italia è il componente dell'organo esecutivo di un ente territoriale locale, nel caso comunale fa parte della **Giunta**.

I **dipendenti pubblici sono** quei soggetti che esercitano la propria attività lavorativa presso enti della Pubblica Amministrazione. I **responsabili** provvedono ad organizzare gli uffici e i **servizi** a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal direttore generale se nominato, ovvero dal segretario e secondo le direttive impartite dal **sindaco e dalla giunta comunale**.

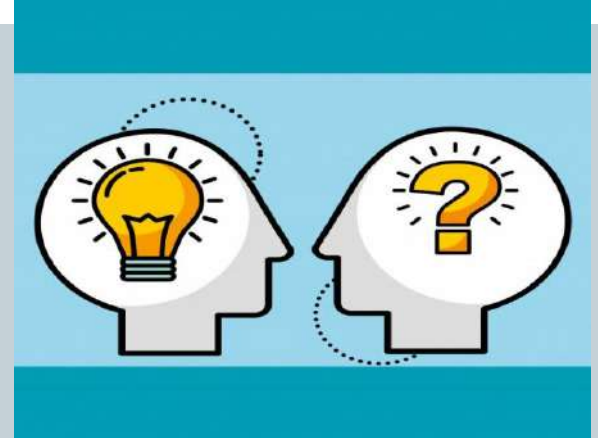
COME TRASFORMARE L'IDEA IN INVESTIMENTO PER IL PROPRIO COMUNE



Nel momento in cui si entra a far parte della Pubblica Amministrazione , e si devono conoscere i processi per attivare i servizi nonché ad eseguire investimenti seguendo le proprie idee per lo sviluppo ed il sostegno della propria cittadinanza.

Con le modifiche normative sopravvenute negli anni che hanno demandato l'esecuzione - operatività ai pubblici funzionari con la nomina dei Responsabili di Servizio – Settore, che operano su specifiche indicazioni dell'Amministrazione imponendo così una necessaria collaborazione ed intesa tra l'organo amministrativo e i funzionari di riferimento per lo specifico settore .

SCHEMA ATTUATIVO



Incontro con Segretario Generale – Dirigenti e Responsabili di settore
Individuazione da subito del Responsabile Unico del Procedimento – RUP che deve essere colui che segue e gestisce l'intera procedura
Fase di rilevazione fabbisogni e definizione della programmazione (biennale e triennale)
Analisi risorse economiche – strategie reperimento fondi
Programmazione (acquisizione CUP)

SCHEMA ATTUATIVO



Progettazione (progettazione – verifica e validazione progetti)

Definizione gara (tipologia – criteri – procedure)

Affidamento (acquisizione CIG – gestione gare e valutazione offerte)

Esecuzione (D.L., controlli, contenzioso)

Adempimenti finali (collaudi , regolare esecuzioni , monitoraggi)

RISORSE ECONOMICHE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO



**FONDI PROPRI
DI BILANCIO**

MUTUI

CONTRIBUTI

**PPP
PARTENARIATO
PUBBLICO
PRIVATO**

**PPI
PARTENARIATO
PER
L'INNOVAZIONE**

FONDI PROPRI DI BILANCIO



Titolo I

entrate tributarie (imposte, tasse e tributi speciali);

Titolo II

trasferimenti correnti (da Stato, Regioni, Organismi comunitari ed Internazionali e da altri enti del settore pubblico)

Gli investimenti quindi sono imputati al titolo II del proprio bilancio provenienti prioritariamente dall'incasso degli oneri di urbanizzazione e dai trasferimenti Esterni.

Consistono in tutti i costi che il comune sostiene per l'acquisto di immobili o la realizzazione di infrastrutture e progetti a lungo termine sul territorio comunale.

CONTRIBUTI



Sono entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti; include tutte le somme di denaro che lo Stato trasferisce, per diverse ragioni, al Comune per contribuire alle spese di funzionamento dell'ente e per gli investimenti. Gli investimenti quindi sono imputati al **titolo II** del proprio bilancio provenienti dai trasferimenti da Esterni.

Attuali trasferimenti dello Stato ai comuni

1. Legge n. 160 del 27/12/2019 art. 1 comma 29

Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni contributi nel limite di 500 milioni di euro annui per contributi di investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di :

- Sviluppo territoriali sostenibile;
- Efficientamento energetico;



2. Decreto del MIT 11/11/2020

Assegnazione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, per investimenti destinate ad opere pubbliche in materia di :

- Efficientamento energetico;
- Sviluppo territoriali sostenibile;

3. Decreto del MIT 29/01/2021

Assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1000 dei contributi per realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza scuole , strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per l'anno 2021.

Misura del Contributo €. 81.300,81

4. Legge n. 160 del 27/12/2019 art. 1 commi da 51 a 58

Assegnazione di contributi agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva , relativa agli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle scuole e degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti e locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza delle strade.

Contributi Regionali

Legge 18/84 - Pronto intervento e Contributi Fondi FESR e PSR ecc..

Legge n. 160 del 27/12/2019 art. 1 comma 59

Contributi per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione riqualificazione e costruzione edifici di proprietà comunale per asili nido e scuola per l'infanzia e centri polifunzionali per la famiglia .

Presentazione candidature al Ministero dell'Istruzione entro il **21 maggio 2021**.

In data 25/03/2021 è stata definita l'intesa Stato /Regioni /ANCI/ UNPLI su Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione ed utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di Province e Città metropolitane. Intesa ai sensi dell'articolo 49 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Contributi Eacea

Contributi diretti dalla Comunità Europea , ma non per gli investimenti ma per progetti gemellaggio , Europa per i Cittadini, Sport , ecc..

Mutui



I mutui per gli investimenti possono essere accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti se l'Ente ha capacità di indebitamento (importo determinato dal proprio valore di bilancio complessivo dell'Ente). Le spese di ammortamento devono essere imputate sul titolo I del bilancio comunale – spesa corrente.

PPP – PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO



DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 e s.m.i. Art. 180. (Partenariato pubblico privato)

1. Il contratto di partenariato è il **contratto a titolo oneroso** .

2. Nei contratti di partenariato pubblico privato, **i ricavi di gestione** dell'operatore economico provengono **dal canone riconosciuto dall'ente concedente** e/o da qualsiasi altra forma di contropartita economica ricevuta dal medesimo operatore

3. Nel contratto di partenariato pubblico privato il **trasferimento del rischio** in capo **all'operatore economico** comporta l'allocazione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del **rischio di disponibilità** o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, del rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera . Il contenuto del contratto è definito tra le parti in modo che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il lavoro o fornire il servizio.



Art. 183. (Finanza di progetto)

Al Comma 15 disciplina il progetto di finanza di progetto ad iniziativa privata per la realizzazione di lavori pubblici o di pubblico interesse .

Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, anche se presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un **progetto di fattibilità**, una **bozza di convenzione**, **il piano economico-finanziario** asseverato da uno dei soggetti idonei definiti nel medesimo articolo e la **specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione**.



Procedura :

1. Redazione studio di prefattibilità redatto dagli uffici comunali e/o tecnici esterni qualificati
2. Delibera della Giunta Comunale che individui :
 - a) l'intervento negli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale;
 - b) modalità e criteri per l'attribuzione del pubblico interesse alle proposte che dovessero pervenire per l'affidamento della concessione
 - c) di individuare il RUP della procedura e stabilire che allo stesso compete la pubblicazione dell'avviso di sollecitazioni alla presentazione di proposte da pubblicare e le relative procedure di gara per la valutazione delle offerte.

N.B. : Autorità nazionale anticorruzione **Atto di segnalazione al Governo e al Parlamento**
9 marzo 2021| **n. 1** Concernente l'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 204 del 9 marzo 2021 - **Incentivi per funzioni tecniche**

PPI – PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE



**DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 e
s.m.i.**

Art. 65. (Partenariato per l'innovazione)

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori possono ricorrere ai **partenariati per l'innovazione** nelle ipotesi in cui **l'esigenza di sviluppare** prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano non può, in base a una motivata determinazione, essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato, a condizione che le forniture, servizi o lavori che ne risultano, corrispondano ai livelli di prestazioni e ai costi massimi concordati tra le stazioni appaltanti e i partecipanti.



Nei documenti di gara le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori **fissano i requisiti minimi** che tutti gli offerenti devono soddisfare, in modo sufficientemente preciso da permettere agli operatori economici di individuare la natura e l'ambito della soluzione richiesta e decidere se partecipare alla procedura.

Il partenariato per l'innovazione è strutturato in fasi successive secondo la sequenza delle **fasi del processo di ricerca e di innovazione**, che può comprendere la fabbricazione dei prodotti o la prestazione dei servizi o la realizzazione dei lavori.

Il partenariato per l'innovazione **fissa obiettivi intermedi** che le parti devono raggiungere e prevede il pagamento della remunerazione mediante congrue rate. In base a questi obiettivi, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore può decidere, dopo ogni fase, di risolvere il partenariato per l'innovazione o, nel caso di un partenariato con più operatori, di ridurre il numero degli operatori risolvendo singoli contratti, a condizione che essa abbia indicato nei documenti di gara tali possibilità e le condizioni per avvalersene.



Fasi della procedura selettiva :

1. Qualificazione dei Fornitori
2. Progettazione preliminare della soluzione – Offerta iniziale
3. Progettazione esecutiva della soluzione – Offerta finale
4. Contratto di partenariato
5. Fasi del partenariato – sviluppo ed esecuzione

Programmazione



DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 e s.m.i.

TITOLO III - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

Art. 21. (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici)

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il **programma biennale degli acquisti di beni e servizi** e il **programma triennale dei lavori pubblici**, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.



Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui **valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro** e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Per i lavori di importo **pari o superiore a 1.000.000 euro**, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali.



Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario **stimato pari o superiore a 40.000 euro**. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Il **programma biennale** degli acquisti di beni e servizi e il **programma triennale dei lavori pubblici**, nonché i relativi aggiornamenti annuali **sono pubblicati** sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni.



Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D. LGS 50/2016, previo parere del CIPE, ((d'intesa con la Conferenza)) unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, ((individuate)) anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.



MODIFICHE TRANSITORIE APPORTATE DALLE DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE (DL 76/2020 e L.120/2020)

In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto e fino alla data del **31 luglio 2021**:

Le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016, già adottati, a condizione che entro trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto si provveda ad un aggiornamento in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID-19.



Fasi di programmazione :

- a) rilevazione dei fabbisogni (Segretario Generale – Dirigenti - Responsabili di settore)

- a) Definizione dei programmi (RUP)

Progettazione



DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 e s.m.i.

TITOLO III - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

Art. 23. (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi)

La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;




- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.



Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.



Art. 24. (Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici)

Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:

- dagli **uffici tecnici** delle stazioni appaltanti;
- dagli **uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori** che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;



dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;

dai seguenti soggetti :

i prestatori di servizi di ingegneria e architettura

le società di professionisti

società di ingegneria

raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di ai punti precedenti

i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria



Fasi di progettazione :

Progettazione (progettisti interni ed esterni)

Verifica della progettazione (RUP o organismi di verifica secondo gli importi)

Validazione (RUP)

Definizione strategie di gara e sistemi di affidamento , tipologia contratto , criteri di aggiudicazione (RUP)



Art. 26. (Verifica preventiva della progettazione)

La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, **verifica** la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di progettazione, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

La verifica ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.



La verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.



L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

- a) per i lavori di importo **pari o superiore a venti milioni di euro**, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- b) per i lavori di importo **inferiore a venti milioni di euro** e fino alla soglia comunitaria, dagli uffici tecnici, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;
- c) per i lavori di importo **inferiore alla soglia** di cui alla soglia comunitaria e **fino a un milione di euro** la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
- d) per i lavori di importo **inferiore a un milione di euro**, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento.



La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica.

La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.



D.L. 31/12/2020 n. 183

Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14/12/2020, nonché in materia di Recesso del Regno Unito dall'Unione Europea (20G00206)

Art. 7 - ter

Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

1. Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al **31 dicembre 2021** i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi inclusa la deroga alle seguenti disposizioni:

a) articoli 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



comma 3. Per le **occupazioni di urgenza e per le espropriazioni** delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di edilizia scolastica, **i sindaci** e i presidenti delle province e delle città metropolitane, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento.

Il medesimo decreto vale come atto impositivo del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarativo della pubblica utilità'.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Luciana MELLANO

E-mail : ut@comune.lombardore.to.it

Tel. 011 9956101 int. 2

Con il finanziamento di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANELLE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.